

# Per i piccoli pazienti nasce il nuovo reparto di neuropsichiatria

## LA NOVITÀ

Non è mai semplice fare i conti con le malattie, soprattutto quando le persone colpite sono bambini e le patologie riconducibili alla psichiatria. Eppure circa il 20% dei piccoli, su scala mondiale, in età evolutiva manifesta i sintomi della dislessia, della depressione, dell'anoressia fino ai disturbi comportamentali e ai deficit di attenzione. Per questo l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha ristrutturato, in 18 mesi e con un costo di circa 3 milioni di euro, il reparto di neuropsichiatria infantile guidato dal professor Stefano Vicari. Otto nuovi posti letto, tre dei quali riservati ad adolescenti, che rappresentano il 10% dell'offerta nazionale.

## LE PATOLOGIE

«Le patologie psichiatriche esistono e non si palesano soltanto in età adulta», afferma il primario. «Perché molto spesso un adulto con problemi psichiatrici nasconde un bambino con patologie non curate nell'infanzia. Per questo è necessario – prosegue Vicari – sviluppare una cultura che faccia dell'educazione alla salute mentale un punto centrale nello sviluppo del bambino». «L'ospedale aveva già sei posti letto», precisa Giuseppe Profiti, presidente del nosocomio pediatrico. «Ma abbiamo ritenuto necessario, proprio per il tipo di ricoveri e le particolari terapie richieste, rendere il reparto più funzionale ai bisogni specifici, rispondendo così anche agli standard internazionali della Joint commission international».

# 18

**I mesi impiegati per ristrutturare il reparto, costato circa 3 milioni di euro**

Per questo, ad esempio, i letti del reparto non hanno spigolature, non ci sono maniglie alle porte né specchi nei bagni, realizzati interamente in alluminio, per

evitare incidenti e atti di autolesionismo. «I ricoveri sono aumentati – prosegue Profiti – ma questo deriva anche dalla velocità di diagnosi che permette subito di capire quale tipo di problema si deve curare». Arrivano da tutta Italia i piccoli pazienti del reparto e Roma non rappresenta la città con il più alto numero di casi clinici. I ricoveri durano in media nove giorni, perché il reparto ospita pazienti in fase acuta, il più è curato e diagnosticato in regime di day-hospital.

## I RICOVERI

Solo nel 2012 ci sono stati 250 ricoveri e 6mila bambini visitati. Di questi 700 soffrivano di disturbi dell'apprendimento ed erano affetti da dislessia, 650 manifestavano disturbi dello spettro autistico, 50 sono stati gli esordi psicotici, mentre 250 sono stati i pazienti colpiti da deficit dell'attenzione e altrettanti affetti da anoressia. Patologia questa, che si sta allargando a macchia d'olio anche tra i maschi in età prepuberale.

**Camilla Mozzetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MOLTI BAMBINI SOFFRONO DI DISTURBO DELL'APPRENDIMENTO OTTO I NUOVI POSTI LETTO TRE DEI QUALI RISERVATI AD ADOLESCENTI**



Bambini all'ospedale

